

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Ente Pubblico Economico

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 28.10.2022

Il giorno 28 Ottobre 2022 alle ore 09:50 nella sala delle adunanze del Consorzio ASI, in Modugno alla Via delle Dalie 5, è riunita, in seduta ordinaria, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Bari, ritualmente convocata dal Presidente tramite giusta nota prot. n.9330 del 21.10.2022, per l'esame degli argomenti iscritti nell'Ordine del Giorno che di seguito si riporta:

1. Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023-2025. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024. Approvazione.
2. Progetti di Programma triennale di attività 2023-2025 e Piano annuale economico e finanziario 2023. Approvazione.
3. Sentenza del Consiglio di Stato n.06088/22 tra le parti Newo c/ ARO BA/2 + Comune di Bari+ Comune di Modugno+ Regione Puglia ed altri. Diffida ad adempiere da parte della Newo SpA. Determinazioni.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- dott. Paolo Pate, Presidente del Consorzio;
- dott. Silvestro Delle Foglie - delegato del Sindaco del Comune di Bari (4 quote) e del Sindaco della Città Metropolitana di Bari (3 quote);
- dott. Michele Lagioia, delegato della Camera di Commercio di Bari (3 quote);
- Arch. Giuseppe Fragasso - delegato del Presidente di CONFINDUSTRIA Bari e BAT (1 quota);

per un totale di 11 quote.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Componente dott.ssa Marianna Lattaruli.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art.11 dello statuto consortile, il Presidente del Consorzio ASI, dott. Paolo Pate.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e propone la designazione dell'avv. Domenico Mariani, Direttore Generale del Consorzio ASI, a Segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva la nomina dell'avv. Domenico Mariani a Segretario dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Ente passa, quindi, alla trattazione degli argomenti iscritti all'OdG.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Ente Pubblico Economico

1. << *Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023-2025. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024. Approvazione.>>*

Il Presidente, nel dare lettura dell'argomento iscritto al punto 1 dell'OdG, invita il Direttore Generale, avv. Domenico Mariani, a relazionare. Prende la parola il Direttore Generale e ricorda come la legge Regionale 8 marzo 2007 n. 2, all'art. 15, comma 3, stabilisce che i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono predisporre e approvare, entro il 31 ottobre di ogni anno, un Programma triennale di attività e un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale si riferisce ai programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo e deve tener conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo assegna ai Consorzi, la Direzione Generale ha predisposto i seguenti documenti:

Programma triennale di attività 2023/2025 che comprende il Programma triennale dei lavori pubblici, relativo alle opere da realizzare nel triennio 2023/2025, ed un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024;

Piano annuale, economico e finanziario 2023 attuativo del Programma triennale.

Il contesto economico del Paese è ormai caratterizzato da una crisi crescente ed endemica di alcuni settori e diventa ancora più evidente nel Sud e nella nostra realtà locale. In tale contesto congiunturale il Consorzio, nella piena consapevolezza delle difficoltà in cui versano sia le imprese che gli Enti Locali, ha concentrato i propri sforzi nell'attuazione di politiche di contenimento dei costi, predisponendo un programma di interventi, negli ambiti di propria competenza, sia di manutenzione che di investimento, cogliendo, per questi ultimi, le opportunità offerte dai finanziamenti comunitari e regionali, nonché coinvolgendo i privati attraverso la finanza di progetto.

La progettualità relativa agli investimenti e alle opere a realizzarsi è ben rappresentata nel piano triennale delle opere pubbliche. Le fonti, le risorse finanziarie sulle quali fondare la realizzazione degli investimenti trovano il loro fondamento in Misure Straordinarie di Finanziamenti dedicati:

---Patto per Bari che vede il soggetto beneficiario del finanziamento nella Città Metropolitana di Bari che a sua volta ha destinato allo sviluppo

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico



ecosostenibile dell'agglomerato industriale Bari-Modugno l'importo di Euro 15.000.000.00 che potranno essere destinati alla realizzazione di specifici interventi di infrastrutturazione ricompresi nel Masterplan in fase di definitiva approvazione e condiviso con tutti gli stakeholders;

---Finanziamenti rivenienti dalla nuova programmazione di fondi comunitari in relazione alla rispondenza della progettualità ai criteri di ecosostenibilità, efficienza ed efficientamento delle infrastrutture, attrattività degli investimenti, riqualificazione delle Aree Industriali, proiettando lo sviluppo industriale nei principi dell'APPEA;

---Pon Legalità 2014/2020 "Zona Asicura Videosorveglianza e Monitoraggio Ambientale" Agglomerati industriali ASI della provincia di Bari. Il soggetto erogante il finanziamento di circa Euro 5.000.000.00 è il Ministero degli Interni. E' un progetto finalizzato attraverso la videosorveglianza e il monitoraggio ambientale a rendere sicuri i territori industriali;

---Risorse finanziarie dell'Agenzia della Coesione Territoriale (CIS) "Acqua bene comune" gestite dal Commissario Straordinario del Governo della ZES Adriatica Interregionale Puglia e Molise.

Attingendo a queste risorse, il Consorzio potrà risolvere definitivamente alcune criticità presenti da anni, quali ad esempio la realizzazione del nuovo svincolo sulla S.S. 96, la rimozione delle criticità presenti nell'insediamento di Molfetta in relazione all'erogazione di alcuni servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano nella fornitura acqua, nell'impianto di depurazione, nello smaltimento di acque meteoriche) ed assolvere alle sollecitazioni provenienti dalle Imprese insediate che richiedono maggiore sicurezza e monitoraggio del territorio.

Comunque nel piano triennale sono indicati tutti gli interventi da eseguirsi ed inoltre, è stato anche predisposto il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi che contiene, oltre a quanto previsto dal comma 11 dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016, ovvero i servizi di importo superiore alla prefata soglia di €. 40.000 connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici, anche gli ulteriori servizi segnalati dai RR.UU.P..

Terminata la disamina delle singole opere pubbliche proposte dopo ampia discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Ente Pubblico Economico

L'Assemblea con

Voti FAVOREVOLI 11 su 11 quote rappresentate (dott. Delle Foglie per il Comune di Bari quote 4, dott. Delle Foglie per la Città Metropolitana quote 3, dott. Lagioia, delegato della Camera di Commercio di Bari quote 3 e arch. Fragassi per la Confindustria Bari/BAT quote 1), approva il *“Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023-2025. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024”*.

2. <<Progetti di Programma triennale di attività 2023-2025 e Piano annuale economico e finanziario 2023. Approvazione.>>

Il Presidente, nel dare lettura dell'argomento iscritto al punto 2 dell'OdG, invita il Direttore Generale a relazionare il quale precisa che il Piano economico-finanziario, oggi in esame, è strettamente connesso con il punto precedente, in quanto prevede che le possibili coperture economiche, per gli interventi inseriti nella programmazione, sono state preliminarmente individuate, in linea di massima, nei fondi già stanziati in favore dell'Ente nell'ambito del PON Legalità 2014-2020, Patto per Bari che vede il soggetto beneficiario del finanziamento nella Città Metropolitana di Bari la quale a sua volta ha destinato allo sviluppo ecosostenibile dell'agglomerato industriale Bari-Modugno, Fondi Regionali rientranti nella nuova programmazione comunitaria e ulteriormente nelle risorse finanziarie dell'Agenzia della Coesione Territoriale (CIS) "Acqua bene comune" gestite dal Commissario Straordinario del Governo della ZES Adriatica Interregionale Puglia e Molise. Le stesse dovranno essere verificate ed eventualmente modificate a seguito della definizione della procedura di assegnazione delle risorse, della loro distribuzione fra gli interventi e delle eventuali economie nella disponibilità del Consorzio.

Il programma triennale costituisce, pertanto, il momento attuativo dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per quanto attiene gli acquisti di beni e servizi, la formazione del relativo programma biennale è obbligatoria per spese di importo unitario, stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, che è stato ritualmente predisposto.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Ente Pubblico Economico

In tale logica gli interventi previsti nel *Programma triennale di attività* nel triennio 2023/2025 e nel *Programma biennale 2023/2024* ammontano rispettivamente:

--per il 2023 a €. 6.910.447 e €. 267.450

--per il 2024 a €. 23.472.248 e €. 272.250

--per il 2025 a €. 34.899.927

per un totale nel triennio di €. 65.822.322.

Si precisa ulteriormente che a fronte dell'investimento complessivo previsionale di €.66 milioni, €.2,5 milioni saranno a carico del Consorzio, in quanto non coperti da contributi esterni.

I singoli interventi nelle varie annualità e per i corrispondenti importi con le relative fonti di finanziamento, sono desumibili dalle tabelle allegate.

Unitamente al Programma triennale e al Programma biennale di attività allegati è, altresì, riportato il Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale.

Ribadisco, ancora una volta, che la necessità di un intervento decisivo a seguito di una nuova legge regionale di riforma dei Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "mission" dei Consorzi, non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica), ma, invece, più orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile. La riforma dovrà anche consentire ai Consorzi di recuperare i suoli e gli insediamenti produttivi, capannoni, non più utilizzati e dismessi da anni. Nell'ottica del risparmio di suolo, della riqualificazione del territorio e della funzione di garantire ed incentivare lo sviluppo industriale ecosostenibile, va letta la nuova mission dei Consorzi non potendo più essere tollerato il degrado ambientale caratterizzato da insediamenti produttivi abbandonati e dalla contestuale carenza di spazi, e suoli, per realizzare nuovi processi produttivi.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Ente Pubblico Economico



In questo contesto il Consorzio opera ponendo in essere tutte le misure correttive per il contenimento dei costi gestionali e del massimo efficientamento delle proprie risorse.

Interviene il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Marianna Lattarufi, la quale preliminarmente indica che l'assenza del Presidente è dovuta a precedenti impegni istituzionali, mentre l'assenza della dott.ssa Donvito è dovuta a motivi di salute. Nel merito, riportandosi integralmente a quanto esposto nella relazione del Collegio del 25 ottobre 2022 ed allegata in atti, esprime a nome dell'intero Collegio dei Revisori dei Conti, parere favorevole all'approvazione dei due punti all'OdG, a condizione che vengano rigorosamente rispettati gli equilibri di bilancio e le rispettive coperture finanziarie, come meglio articolato nella predetta relazione. Si invita, inoltre l'Ente, perché in caso di variazione di dette previsioni, l'Organo Amministrativo provveda ad adeguare i piani nel rispetto dell'equilibrio finanziario, qualora venuto meno. In ultimo, il Collegio tutto, condivide con l'Ente la più volte auspicata riforma strutturale dei Consorzi, tesa all'individuazione delle fonti di reperimento delle risorse necessarie al funzionamento dei Consorzi stessi.

Terminata la disamina, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea, preso atto di quanto riferito, ad unanimità di voti espressi in forma palese con voti FAVOREVOLI 11 su 11 quote rappresentate (dott. Delle Foglie per il Comune di Bari quote 4, dott. Delle Foglie per la Città Metropolitana quote 3, dott. Lagioia, delegato della Camera di Commercio di Bari quote 3 e arch. Fragassi per la Confindustria Bari/BAT quote 1), approva i *"Progetti di Programma triennale di attività 2023-2025 e Piano annuale economico e finanziario 2023."*

3. << *Sentenza del Consiglio di Stato n.06088/22 tra le parti Newo c/ ARO BA/2 + Comune di Bari+ Comune di Modugno+ Regione Puglia ed altri. Diffida ad adempiere da parte della Newo SpA. Determinazioni.* >>

Il Presidente, nel dare lettura dell'argomento iscritto al punto 3 dell'OdG, invita il Direttore Generale a relazionare. Prende la parola il Direttore Generale precisando che la vicenda che ci occupa trova le sue origini nell'impugnativa, dinanzi al Tar Puglia -Sez di Bari- che alcuni Soci del Consorzio hanno fatto nel 2018, del provvedimento rilasciato alla Newo spa della *"autorizzazione integrale ambientale rilasciato dalla Regione Puglia*



[Redacted text block containing approximately 35 lines of blacked-out content]



[REDACTED]

Terminata la disamina, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea, preso atto di quanto riferito, ad unanimità di voti espressi in forma palese con voti FAVOREVOLI 11 su 11 quote rappresentate [REDACTED]

[REDACTED]

Alle ore 11:15, ultimata la discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Avv. [REDACTED]

Il Presidente
Dott. Paolo Pate [REDACTED]